



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0174

Sabato 23.03.2013

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ VISITA DEL SANTO PADRE FRANCESCO AL PAPA EMERITO BENEDETTO XVI A CASTEL GANDOLFO

◆ VISITA DEL SANTO PADRE FRANCESCO AL PAPA EMERITO BENEDETTO XVI A CASTEL GANDOLFO

VISITA DEL SANTO PADRE FRANCESCO AL PAPA EMERITO BENEDETTO XVI A CASTEL GANDOLFO

Alle ore 11.45 di questa mattina, il Santo Padre Francesco ha lasciato la *Domus Sanctae Marthae* e si è recato all'eliporto vaticano da dove è partito poco dopo mezzogiorno per recarsi in visita al Papa emerito Benedetto XVI a Castel Gandolfo.

Dopo un volo di circa 15 minuti, il Santo Padre Francesco è atterrato nell'eliporto delle Ville pontificie di Castel Gandolfo, accolto dal Papa emerito Benedetto XVI. Erano presenti S.E. Mons. Marcello Semeraro, Vescovo di Albano, e il Dott. Saverio Petrillo, Direttore delle Ville pontificie.

Il Santo Padre Francesco e Benedetto XVI si sono trasferiti insieme in auto al Palazzo Apostolico. Dopo un momento di preghiera nella Cappella, alle 12.30 è iniziato in Biblioteca l'incontro privato, che si è protratto per 45 minuti. Al pranzo che è seguito, hanno partecipato i due segretari, S.E. Mons. Georg Gänswein e Mons. Alfred Xuereb.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo, Papa Francesco ha raggiunto in auto - accompagnato dal Papa emerito Benedetto XVI - l'eliporto delle Ville pontificie di Castel Gandolfo e alle ore 14.42 è partito in elicottero per far rientro in Vaticano.

Di seguito riportiamo un resoconto della visita, fornito ai giornalisti dal Direttore della Sala Stampa, Padre Federico Lombardi, S.I.:

L'elicottero è atterrato a Castel Gandolfo, all'eliporto, verso le 12.15 e la vettura con il Papa emerito si è avvicinata al luogo dell'atterraggio dell'elicottero. Il Santo Padre Francesco è sceso: era accompagnato dal Sostituto, mons. Becciu, da mons. Sapienza e da mons. Alfred Xuereb. Appena il Papa è sceso, il Papa emerito si è avvicinato a lui e c'è stato un bellissimo abbraccio tra i due. Poi, dopo brevi saluti anche alle altre persone presenti – il vescovo di Albano e il direttore delle Ville Pontificie, Petrillo – sono saliti in macchina: il Papa Francesco è salito alla destra, quindi nel posto classico del Papa, mentre il Papa emerito Benedetto XVI si è posto alla sinistra. Vi era anche sulla stessa autovettura mons. Georg Gänswein, che è Prefetto della Casa Pontificia. E così, la macchina si è portata poi agli ascensori e quindi i due protagonisti dello storico incontro sono saliti nell'appartamento e si sono recati subito alla cappella per un momento di preghiera. Nella cappella, il Papa emerito ha offerto il posto d'onore a Papa Francesco, ma questi ha detto: "Siamo fratelli", e ha voluto che si inginocchiassero insieme allo stesso banco. Dopo un breve momento di preghiera, si sono portati alla Biblioteca privata dove, verso le 12.30, è incominciato l'incontro riservato. È la Biblioteca in cui normalmente il Papa riceve gli ospiti importanti a Castel Gandolfo. Papa Francesco ha portato una bella icona in dono al Papa emerito e poi è incominciato il colloquio che è finito alle 13.15, è durato quindi circa 45 minuti. Da notare, per quanto riguarda l'abbigliamento, che effettivamente – come avevamo accennato in precedenza – il Papa emerito porta una semplice talare bianca, senza fascia e senza mantelletta: sono i due particolari che lo distinguono, invece, dall'abbigliamento di Papa Francesco che ha anche una mantelletta e la fascia. Per il pranzo è prevista la presenza dei due segretari, quindi di mons. Georg e di mons. Xuereb, quindi l'aspetto totalmente privato e riservato di colloquio si è concluso con il colloquio nella Biblioteca. Il Papa emerito ha intenzione di accompagnare anche all'eliporto Papa Francesco, quando sarà il momento di rientrare. Ricordo ancora che questo non è il primo incontro: è il primo incontro di persona, però Papa Francesco ha già rivolto molte volte il suo pensiero al Papa emerito: sia già dalla Loggia delle Benedizioni, in occasione della prima comparsa alla Loggia, sia poi con due telefonate personali: la sera stessa dell'elezione e il giorno di San Giuseppe per fare gli auguri. Quindi, il colloquio era già avviato, anche se l'incontro personale, fisico non era ancora avvenuto. Ricordiamo anche che il Papa emerito aveva già manifestato la sua incondizionata riverenza e obbedienza per il suo successore in occasione dell'incontro con i cardinali, il 28 febbraio, e quindi ha avuto certamente modo, in questo incontro – che è stato un momento di altissima, profondissima comunione – di rinnovare questo suo atto di riverenza e di obbedienza al suo successore, mentre certamente Papa Francesco ha rinnovato la gratitudine sua e di tutta la Chiesa per il ministero svolto da Papa Benedetto nel corso del suo pontificato.

[00396-01.02]

[B0174-XX.03]
